

Fondo Musica sacra

Conservatore

Biblioteca del Seminario vescovile di San Miniato

Codice ICCU: IT-PI0170

Indirizzo: Piazza della Repubblica, 10

CAP: 56028

Comune: San Miniato

Provincia: PI

Regione: TOSCANA

Telefono: 0571418273

http://www.webdiocesi.chiesacattolica.it/ccl_new/s2magazine/index1.jsp?idPagina=40932

bibliotecaseminario@diocesisanminiato.it

Produttore

Schola cantorum del Seminario vescovile di San Miniato

Estremi cronologici: 1908-1960

Note e bibliografia: *La riforma della musica sacra in diocesi di San Miniato. In: Liturgia e musica sacra nella diocesi di San Miniato prima e dopo il Concilio Vaticano II / M. Paolo. San Miniato: FM edizioni, 2016*

Anno di acquisizione

1899

Metodo di acquisizione

Nativo

Storia del fondo

Il Fondo di musica sacra conservato presso la biblioteca del seminario di San Miniato di Pisa si è costituito nel corso del XIX e XX secolo grazie all'opera di mons. Cosimo Balducci (1892-1962). Si sono infatti accumulati nel tempo materiali eterogenei legati all'insegnamento della musica sacra in Diocesi e all'attività di direzione del coro della cattedrale da parte di Balducci e degli altri maestri che lo hanno succeduto nell'incarico.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

L'inventariazione dei materiali è terminata nel luglio 2012 ed è stato adottato il sistema di descrizione a serie chiuse. In allegato è disponibile l'inventario in formato pdf.

[Inventario seminario San Miniato](#)

Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

Tipologia

Il fondo comprende 25 buste (faldoni con lembi) per 3 metri lineari di materiale musicale manoscritto e, prevalentemente, a stampa. Per lo più è musica d'uso, lo si comprende dal fatto che molto spesso si presenta sotto forma di abbozzi e di trascrizioni. Sono presenti diversi manuali a stampa con una prevalenza di autori tardo ottocenteschi e novecenteschi aderenti al movimento ceciliano di quegli anni. Molte sono le composizioni di Lorenzo Perosi, autore prevalente, assieme a Oreste Ravanello, Guglielmo Mattioli, Filippo Capocci, Domenico Bartolucci.

Il fondo consta anche di diversi brani di autori di area toscana quali Paolo Amatucci da Pisa (*Messa e Vespri di S. Giuseppe, Mottetto Parce Domine*), Francesco Bagnoli da Firenze (*Messa di Santa Reparata*), Don Lelio Bausani da Livorno (una messa manoscritta di S. Pasquale a voce di popolo e organo), Domenico Bartolucci da Firenze

(Messa S. Maria Immacolata).

Il fondo conserva anche diverse musiche manoscritte di autori samminiatesi non meglio identificati come Diddi (la *Messa Dona nobis pacem* per il 2° congresso eucaristico diocesano svolto a S. Miniato nel 1960) e Checcacci (*Messa Pro Defunctis* del 1921 per 2 voci di fanciulli e organo). Molte quelle di Cosimo Balducci, maestro del coro dal 1946 al 1960 (e.g. *Miserere*, Litanie dei Santi e un mottetto *Ecce Sacerdos*). Si conservano alcune partiture di don Carlo E. Marchionni (1906), autore samminiatese, morto precocemente, ma che compì gli studi di musica presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. È presente inoltre diversa musica di don Angelo Melani, sempre di San Miniato, il quale scrisse la raccolta *Invocazioni alla Madonna* e alcuni fioretti musicali di Lodi Mariane.

Di particolare pregio è un *Compendio di Regole di Canto Fermo* in seconda edizione del 1858 (Firenze, Tipografia Simoni-Birindelli) di don Agostino Monti, sacerdote locale.

Si evidenziano, altresì, un curioso testo di canti profani e sacri a 4 voci dispari in russo dal titolo *Moski zbori* (conservato in un documento che spiega “Provenienza ignota - Probabilmente è stato smarrito da un soldato che ha partecipato in Italia - nella nostra stessa terra toscana - ad azioni di guerra, 1944?”) e due manoscritti autografi del 1918 recanti due inni da Alderano Petrucci, direttore della Banda Presidiaria di Pisa.

Presenti anche collezione di vinili con registrazioni di musica sacra.

Genere

Vocale sacra

Consistenza materiale principale

Musica a stampa moderna (post 1830): 5000

Consistenza materiale secondaria

Periodici: 35

Registrazione audio: 33

Datazione del materiale

1801-1900

1901-2000

Caratteristiche fisiche

Il materiale musicale è conservato in 25 buste (faldoni con lembi).

Identificazione

Su alcuni esemplari si riscontra il timbro di appartenenza “Schola Cantorum” o altri segni di riconoscimento particolari indicati dalla firma o dalle iniziali del possessore (“E(ttore) Dell’Antico”; Cosimo Balducci; Elisabetta Di Maggio).



Esemplari con dedica



Altri fondi nel fondo

Sono pervenuti alcune partiture di Don Ettore Dell'Antico, sacerdote samminiatese, che fondò nei primi anni del novecento il movimento ceciliano a San Miniato e fu preparatore della Schola Cantorum del Seminario.

Stato di conservazione

Buono

Ambiente di conservazione

Il fondo è conservato in un armadio di legno.

Eventi di valorizzazione

Venturini, Matteo. *L'organo sanminiatese : musiche di un manoscritto dei sec. XVIII e XIX della Biblioteca del Seminario Vescovile di San Miniato*. Fabbiana : EMA Records, 2010.

Data ultima modifica

10.05.2021

Fonte compilazione

Sopralluogo di Pietro Consoloni del gennaio 2020